

RISOLUZIONE (UE) 2021/1557 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione VIII — Mediatore europeo**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione VIII – Mediatore europeo,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0065/2021),
- A. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge intende sottolineare che è particolarmente importante rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto della programmazione di bilancio basata sulla performance nonché una corretta gestione delle risorse umane;
1. rileva con soddisfazione che la Corte dei conti ("la Corte") non ha individuato debolezze significative riguardo agli aspetti sottoposti ad audit relativi alle risorse umane e agli appalti per quanto concerne la Mediatrice europea ("la Mediatrice");
 2. sottolinea che la Corte, sulla base del lavoro di audit svolto, ha concluso che i pagamenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per le spese amministrative della Mediatrice sono, nell'insieme, privi di errori rilevanti;
 3. si rammarica, come osservazione generale, del fatto che il capitolo 9 "Amministrazione" della relazione annuale della Corte abbia un campo di applicazione e conclusioni piuttosto limitati, anche se la rubrica 5 "Amministrazione" del quadro finanziario pluriennale è considerata a basso rischio; chiede che l'attività di audit per il capitolo sull'amministrazione sia maggiormente incentrata sulle questioni che sono di grande rilevanza o addirittura sulle questioni che sono critiche per la Mediatrice;
 4. prende atto del fatto che il 2019 è stato un anno di transizione per la Mediatrice, dal momento che ha coinciso con la fine del suo primo mandato e la sua rielezione per la legislatura 2019-2024; sostiene pienamente gli obiettivi individuati dalla Mediatrice per la sua strategia "Verso il 2024" che copre il suo secondo mandato;

Gestione finanziaria e di bilancio

5. osserva che il bilancio della Mediatrice è principalmente amministrativo e che gran parte dello stesso è utilizzata per spese relative a personale, immobili, mobilio e attrezzature nonché costi di funzionamento vari; rileva che nel 2019 esso ammontava a 11 496 261 EUR (rispetto ai 10 837 545 EUR del 2018 e ai 10 905 441 EUR del 2017);
6. osserva che il tasso di esecuzione in termini di impegni (compresi gli stanziamenti riportati dal 2019 al 2020) è pari al 92,3 % (rispetto al 95,3 % del 2018 e al 93,91 % del 2017) e che nel 2019 è stato pagato l'89,5 % degli stanziamenti totali (rispetto al 91,3 % del 2018 e all'86,2 % del 2017);
7. si compiace dei miglioramenti relativi ai riporti, come il fatto che l'importo degli stanziamenti riportati dal 2019 al 2020 è pari a 323 410 EUR, equivalenti al 2,8 % del bilancio del 2019 (rispetto ai 433 866 EUR riportati dal 2018 al 2019, pari al 4 % del bilancio del 2018); osserva inoltre che il 90,36 % degli stanziamenti riportati dal 2018 al 2019 è stato utilizzato (rispetto all'82,64 % del 2017);
8. riconosce la sana gestione finanziaria della Mediatrice; ad esempio, ogniqualvolta si rilevi una sottoesecuzione sistemica degli stanziamenti per talune linee di bilancio, la Mediatrice riduce i relativi stanziamenti negli anni successivi, come nel caso della linea di bilancio per le pubblicazioni, che è stata ridotta proattivamente e progressivamente da 219 000 EUR nel 2017 a 123 000 EUR nel progetto di bilancio per il 2021;

